



Dionisi e Gismondi (Cna) ne sottolineano le potenzialità

Zls, si moltiplicano i commenti positivi

«Accogliamo con molto favore la perimetrazione della Zls (Zona logistica semplificata), annunciata dalla Regione Lazio. Si tratta di una decisione che finalmente incide sensibilmente su un elemento per cui ci siamo sempre spesi negli anni: la riduzione del carico burocratico oltre la possibilità di accedere a strumenti agevolativi fondamentali per l'attrattività». Lo ha sottolineato il presidente del Comitato Piccola Industria di Unindustria, **Cristiano Dionisi**, durante il Blue Planet Economy alla Fiera di Roma.

A fare eco anche il presidente di Cna Civitavecchia Viterbo **Alessio Gismondi**. «Già nel 2018 – spiega Gismondi – avevamo salutato l'avvio della collaborazione tra Regione Lazio e Autorità portuale come un obiettivo prezioso per il futuro del nostro territorio. Oggi siamo quindi molto soddisfatti di essere finalmente arrivati a questo traguardo, e che a beneficiarne non sarà solo il porto di Civitavecchia, ma anche le imprese del territorio della Tuscia (comuni di Viterbo, Civita Castellana, Orte e Tarquinia)». Quali sono i vantaggi di questa misura? «L'importanza della Zls – commenta Gismondi – risiede in una sorta di area a burocrazia zero, oltre che in agevolazioni fiscali e doganali. Il vantaggio per le imprese è dunque una maggiore competitività e non solo: il perimetro all'interno della Zls sarà più attrattivo per quanto riguarda gli investimenti, con possibili ricadute positive anche sul fronte dell'occupazione». Oggi più che mai si ren-

de necessario il completamento della superstrada Civitavecchia-Orte, che favorirà il volano della logistica, facilitando il collegamento dei territori dell'alto Lazio. Secondo Gismondi «la Zls può rappresentare un punto di svolta per il sistema produttivo e quindi – conclude – per lo sviluppo del nostro territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

